



Allegato E

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI CAVA DE'TIRRENI DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1



La Regione Campania adotta il presente II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 7 e 12 dell'Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega approvato con D.D. n. 28 del 29 febbraio 2012 e sottoscritto in data 16 aprile 2012, repertoriato al n. 2012.0000018 del 16 aprile 2012.

Articolo 5

Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità Cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Cava de'Tirreni, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni è costituito da n. 30 interventi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità Cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo operativo 6.1, alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
3. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni sono:
 - 1 Restauro Casa Apicella (finanza comunale)
 - 2 Riqualficazione Giardino Storico di Villa Crispi (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 3 Parco Urbano Corso Principe Amedeo (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 4 Borgo in luce II lotto (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 5 Villa Rende II lotto (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 6 Commissariato lotto funzionale (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 7 Mediateca II lotto (finanza comunale)
 - 8 Riqualficazione area antistante Piazza Amabile/Lentini con ampliamento della zona pedonale del centro storico (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 9 Recupero Villa D'Amico (approvato - ammesso a finanziamento e finanza privata)
 - 10 Hotel due Torri (finanza privata)
 - 11 Arredo urbano Via Filangieri (approvato - ammesso a finanziamento)
 - 12 Riqualficazione Via Onofrio di Giordano (finanza comunale)
 - 13 Galleria Civica d'arte (finanza comunale)
 - 14 Restauro tetto S. Maria al Rifugio (finanza comunale)
 - 15 Messa in sicurezza della recinzione dello Stadio Simonetta Lamberti (finanza comunale)
 - 16 Sistemazione strade comunali - via A. T. di Savoia e via Santoro (finanza comunale)
 - 17 Riqualficazione di Via Veneto (finanza comunale)
 - 18 Realizzazione calpestio lunetta in salto e sistemazione della pista atletica presso lo Stadio Simonetta Lamberti (finanza comunale)



- 19 Borgo in luce I lotto (finanza comunale)
- 20 Riqualificazione Villa di Via Veneto (approvato - ammesso a finanziamento)
- 21 Sala Teatrale (finanza comunale)
- 22 Riqualificazione Piazza Bassi - frazione Pianesi (approvato - ammesso a finanziamento)
- 23 Lotto Funzionale Ponte (finanza comunale)
- 24 Sottovia Veicolare - stralcio funzionale (finanza comunale)
- 25 Riqualificazioni aree centro storico e delle aree immediatamente limitrofe (approvato - ammesso a finanziamento)
- 26 Recupero e rifunionalizzazione contenitori pubblici e dismessi parzialmente utilizzati (approvato - ammesso a finanziamento)
- 27 Interventi di miglioramento delle viabilità cittadina (approvato - ammesso a finanziamento)
- 28 Piazza S. Francesco – La Piazza (approvato - ammesso a finanziamento)
- 29 Recupero funzionale Mercato Viale Crispi (approvato - ammesso a finanziamento)
- 30 Recupero Complesso Monumentale di San Giovanni (approvato - ammesso a finanziamento)

4. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 7

Meccanismi premiali e sanzionatori

In relazione a ciascuna annualità del quadro finanziario, di cui al precedente articolo 6, l'Autorità Cittadina, in attuazione della Delibera Cipe 1/2011, inerente il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013", che prevede i target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari e in tal senso di rafforzare il meccanismo premiale/sanzionatorio, deve raggiungere due target, in funzione della necessaria accelerazione dei processi di impegno e di spesa delle risorse assegnate, ovvero:

- I. Rendicontare i relativi importi entro il 31/10 del primo anno successivo all'imputazione dell'annualità nel Piano Finanziario;
- II. Assumere impegni giuridicamente vincolanti¹ pari a ciascuna annualità del quadro finanziario entro il 31/05 dell'annualità in corso.

In funzione degli esiti conseguiti dagli interventi oggetto di Delega, l'Autorità Cittadina può essere oggetto dell'applicazione di un meccanismo premiale, volto a valorizzarne l'operato attraverso l'incremento delle risorse ad essa destinate, ovvero essere passiva di un meccanismo sanzionatorio che ne riduca l'entità fino al completo definanziamento.

In relazione a ciascuna annualità del quadro finanziario, di cui al precedente articolo 6, la Regione Campania impegna, all'avvio di ogni annualità, le somme previste dal suddetto quadro finanziario per l'annualità considerata.

¹ Ovvero, come precisa il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi Comunitari 2007-2013", l'impegno assunto dal beneficiario con il primo atto che genera un'obbligazione nei confronti di un soggetto terzo e che individua il destinatario del finanziamento e l'importo ad esso attribuito.



Con riferimento alla descrizione dettagliata dei meccanismi premiali e sanzionatori relativi alla gestione dei finanziamenti attribuiti alle Autorità cittadine delegate, si precisa che il sistema è basato sul presidio e monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi oltre che del rispetto della tempistica di attuazione dei singoli progetti previsti nel PIU.

1. Meccanismo premiale. In presenza in fase di certificazione di importi superiori a quanto previsto da ciascuna annualità del quadro finanziario, entro il 31/10 del primo anno successivo, e verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi di seguito indicati in merito all'attuazione degli interventi, l'Autorità Cittadina concorre all'eventuale assegnazione di risorse aggiuntive premiali da parte dell'Autorità di Gestione su proposta dell'Obiettivo operativo. Le risorse destinate al meccanismo premiale derivano in particolare da economie direttamente collegate all'attuazione del Programma PIU, nel caso di revoche e/o rimodulazioni finanziarie connesse alla mancata attuazione di interventi, e comunque vengono determinate attraverso successivi atti e provvedimenti da parte del ROO. Le economie derivanti dalla realizzazione di investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, possono essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

Le ulteriori premialità varieranno in funzione delle risorse disponibili e del numero di Programmi PIU Europa che si troveranno a concorrere per il loro conseguimento, in ogni caso applicando i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale

2. Meccanismo sanzionatorio. In assenza in fase di certificazione degli importi previsti da ciascuna annualità del quadro finanziario, entro il 31/10 del primo anno successivo, l'Autorità Cittadina incorre nel disimpegno delle somme non rendicontate.

Nel caso di mancato raggiungimento di un livello di impegni pari al 100% delle risorse di competenza di ciascun periodo entro il 31/05 dell'annualità in corso, le risorse saranno decurtate nella misura pari al 10% dell'importo dell'annualità. Tale decurtazione opererà solo se non si raggiunga il target di spesa di cui sopra. L'applicazione della sanzione descritta, quindi, resta sospesa fino alla rilevazione del raggiungimento del target di spesa. Pertanto gli importi non rendicontati al 31/10 del primo anno successivo, fino ad un massimo del 10% dell'annualità, ovvero il 10% dell'annualità nel caso in cui non venisse raggiunto il target relativo agli impegni, saranno oggetto di riprogrammazione all'interno del programma PIU Europa ovvero all'interno dell'ASSE VI sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

In ogni caso, i meccanismi sottostanti l'operatività del sistema saranno incentrati sull'individuazione ed applicazione di una metodologia e di un set di indicatori declinati sulle specificità dell'Obiettivo operativo 6.1, la cui misurazione dovrà avvenire in tempo reale attraverso un'apposita sezione del sistema informativo.

Addì,2014

Il sindaco



Articolo 12

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di Delega, approvato con D.D. n. 7 del 14 gennaio 2010 e sottoscritto in data 19 gennaio 2010, repertoriato al n. 2010.0000009 del 21 gennaio 2010, così come modificato dall'Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega approvato con D.D. n. 28 del 29 febbraio 2012 e sottoscritto in data 16 aprile 2012, repertoriato al n. 2012.0000018 del 16 aprile 2012.

Addì,2014

Il sindaco
